

Inter, Juve e Toro oggi in Coppa

Faranno «diga» a centrocampo i nerazzurri contro il Nantes

Bersellini ritiene i francesi avversari pericolosi e punta al pareggio — Le scelte: conferma di Pasinato; resta fuori Beccalossi e non si rinuncia a Muraro e Altobelli



Ad ALTOBELLI sono affidati i compiti di «guastatore» a Nantes

Dal nostro inviato
NANTES — L'Inter affronta dunque questa sera qui a Nantes la prima partita del secondo turno della Coppa dei campioni. Importante sarà trarne il massimo vantaggio per poter poi in qualche modo vivere di rendita nei match di ritorno a San Siro. In linea di massima, considerata la difficoltà che puntualmente hanno le nostre squadre di far gioco e risultato all'estero, e ricordata altresì la famosa regola del gol in trasferta che a parità di punteggio conta doppio, un pareggio con una o più reti, in casa nerazzurra tutti a priori lo sottoscriverebbero. Bersellini ovviamente in testa, che dopo Como e vedì Firenze, sembra volersi specializzare nel calcio spettacolo, e specie se si pensa che il football non è esaltante, specie per chi bene o male crede ancora nel calcio spettacolo, e specie se si pensa che il football francese non è davvero a livelli tali da doverci, accingendoci a confrontarci, lasciar la testa prima di romperla, ma purtroppo questo ormai è il vezzo.

Un pareggio dunque è il traguardo ideale di quest'Inter, anche se ovviamente non si sbatte propriamente la porta in faccia alla possibilità, datagli tra l'altro come ipotesi o alternativa remota di un successo pieno, e per arrivare al «mister» sta mettendo scrupolosamente a punto i suoi piani. Una cosa delicata e complessa, evidentemente, se ancora ieri non ha ritenuto di dover annunciare la formazione o anche solo di lasciarla intendere. Si porterà quin-

Così in campo (ore 20,30)

NANTES	INTER
BERTRAND DEMANES	BORDON
GOSSET	CONELLI
TUSSEAU	ORIALI
RIO	PASINATO
MICHEL	MOZZINI
TROSSERO	BINI
BARONNI	GAIO
POULLAIN	PROHASKA
TOURE	ALTOBELLI
RAMPILLON	MARINI
AMISSE	MURARO

ARBITRO: CHRISTOV (Cecoslovacchia)

I polacchi del Widzew Lodz rappresentano un grosso ostacolo per i bianconeri di Trapattoni

Per Zoff e C. un pericolo di nome Boniek

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: NOTTINGHAM F. (Inghilterra) — Finale 27 maggio 1981

Ottavi di finale	andata	ritorno
Real Madrid (Sp) - Honved B. (Ungh)	Oggi	5 Nov.
Aberdeen (Sco) - Liverpool (Ing)	Oggi	5 Nov.
Banik Ostrava (Cec) - Dinamo (DDR)	Oggi	5 Nov.
Nantes (Fr) - Inter (Italia)	Oggi	5 Nov.
CSKA Sofia (Bul) - Szombierki B. (Pol)	Oggi	5 Nov.
Bayer Monaco (Tutt) - Alia's (Oli)	Oggi	5 Nov.
Banica (Svi) - Stella Rossa B. (Ug)	Oggi	5 Nov.
Spartak Mosca (URSS) - Eabjerg (Dan)	Oggi	5 Nov.

COPPA DELLE COPPE

Detentore: VALENCIA (Spagna) — Finale 31 maggio 1981

Ottavi di finale	andata	ritorno
Waterscheid (Bel) - Borussia D. (FRG)	Oggi	5 Nov.
Carl Zeiss Jena (DDR) - Valencia (Sp)	Oggi	5 Nov.
Waterford (Iri) - Dinamo Tbilisi (URSS)	Oggi	5 Nov.
West Ham Utd. (Ing) - Politehnica (Rom)	Oggi	5 Nov.
Niortais IF (Dan) - Feyenoord (Oli)	Oggi	5 Nov.
Malmeo (Sve) - Benfica (Port)	Oggi	5 Nov.
Sparta Praga (Cec) - Slavia Sofia (Bul)	Oggi	5 Nov.
Hauger (Norv) - Newport County (Galles)	Oggi	5 Nov.

COPPA DELL'UEFA

Detentore: EINTRACHT F. (FRG) — Finale 6 e 20 maggio 1981

Sedicesimi di finale	andata	ritorno
Dundee United (Sco) - Lokeren (Bel)	Oggi	5 Nov.
TORINO (Italia) - Magdeburgo (DDR)	Oggi	5 Nov.
PSV Eindhoven (Oli) - Borussia Dortmund (FRG)	Oggi	5 Nov.
Zbrojovka Brno (Cec) - Real Saragozza (Sp)	Oggi	5 Nov.
Colonia (FRG) - Barcellona (Sp)	Oggi	5 Nov.
Twente Enschede (Oli) - Dynamo D. (DDR)	Oggi	5 Nov.
Schwarz (Fr) - Borussia M'gladbach (FRG)	Oggi	5 Nov.
Widzew Lodz (Pol) - Juventus (Italia)	Oggi	5 Nov.
Porto (Port) - Grasshoppers (Svi)	Oggi	5 Nov.
Kaiserslautern (FRG) - Standard Liegi (Bel)	Oggi	5 Nov.
Ipawich Town (Ing) - Bukharestina Praga (Cec)	Oggi	5 Nov.
Lewski Spartak S. (Bul) - AZ '67 Alkmaar (Oli)	Oggi	5 Nov.
Berco Sztara Zagora (Bul) - Radnicki (Ug)	Oggi	5 Nov.
Ulrich (Oli) - Eintracht (FRG)	Oggi	5 Nov.
Stoccarda (FRG) - Worwurt Odr (DDR)	Oggi	5 Nov.
St. Mirren (Sco) - St. Etienne (Fr)	Oggi	5 Nov.

● MITROPA CUP — Al «Sempino» a Com-Zagabria (Ore 20).

TV (ore 23): un tempo di Lodz-Juve

● TV — Verso le 23, Rete 1, differita di un tempo di Lodz-Juventus. Breve sintesi (3') per Torino-Magdeburgo, a tempo, Nantes-Inter. ● RADIO — Programma nazionale alle ore 18,30, secondo tempo di Lodz-Juventus. Secondo programma dalle 20,25, radiocronaca simultanea di Nantes-Inter e Torino-Magdeburgo.

Il parere di Valerio Bianchini, allenatore della Squibb, sul campionato di basket

I risultati a sorpresa dipendono dal nuovo regolamento

Valerio Bianchini non è certo contento: la terza sconfitta della sua Squibb a Torino, anche se subita da un'ottima Grimaldi e in una partita equilibratissima, ha lasciato il segno. La squadra caturina, partita con molti favori del pronostico, si trova ad appena quattro punti dopo cinque partite, in lotta con formazioni che avrebbe dovuto a questo punto rimpiangere dell'alt.

Assicurato il « tutto esaurito » - Si spera che gli juventini sappiano reagire al momento poco felice

Nostro servizio
LODZ — Un cielo terso e un sole all'italiana hanno accolto la carovana della Juventus che, dopo aver toccato Vienna e Varsavia e dopo un pernottamento in treno per evitare la levataccia, è giunta ieri. Molta la curiosità da queste parti per la squadra italiana (anche perché è stata propria la Juventus che quest'estate più si è data da fare per portar via da Lodz il superpoco polacco Boniek). Infatti il tutto esaurito è già assicurato per oggi (ore 17,30) pomeriggio.

Qui, a Lodz, sanno più cose sul papa Wojtyla che sulla crisi che ha investito la Juventus, sicché la squadra ospite più vivace, rigogliosa e di eredità per le cose fatte. Meno male perché qui i polacchi non conoscono le pene di Trapattoni e Bazzaro.

Trapattoni ieri pomeriggio, prima del leggero allenamento, ha avuto un lungo colloquio con Bizzotto, e per sentire dalla viva voce del suo «secondo» quali erano state le sue ultime impressioni sul Widzew, e per appurare quell'unico possibile variante all'unico possibile regolamento. Verza al posto di Casuso o Fanna. Cabrini è arrivato anche lui in Polonia ma è da escludere il suo impiego (Trapattoni lo vorrebbe recuperare per il derby).

Cosa ha detto Trapattoni ai giornalisti al seguito e a quelli dei locali? Ha detto le cose che si dicono in queste circostanze e cioè che se i polacchi nel primo turno hanno fatto fuori gli inglesi del Manchester United (e lo scorso anno sconfissero quelli del Manchester City) vuol dire che è gente di tutto rispetto. Trapattoni non ha voluto gettare altra benzina sul fuoco, ma quell'affermazione di Boniek che gli italiani sarebbero bravi ad addomesticare gli arbitri non l'ha digerita e vorrebbe che la Juventus

di appreso, Bersellini, un paio di dubbi anche per l'ultima parte del match. Dubbi, ha tenuto a precisare, di escludere ordine tattico, che non comporta due particolari valutazioni sul piano tecnico o della forma.

Gli è che, come ha nel dettaglio puntualizzato, lui si attende da questi francesi « niente male » un'aggressione ragionata, ragion per cui, onde prevenirlo ed eventualmente arginarlo alle sue fonti, intende allestire una « diga » a mezzo al campo. Il problema allora diventa un problema di scelte: quali gli uomini che meglio possono garantire la funzionalità di questa diga? Chi sacrificare, visto che i nomi sul piatto sono dodici e una cresce? Da qui dunque il dubbio di Bersellini, una volta dato per scontato l'impiego di Pasinato; togliere Beccalossi o togliere una « punta ». Pensiamo finisca col risolverlo togliendo Beccalossi. Anche perché, nella seconda ipotesi si proporrrebbe subito una ulteriore scelta: quale delle due « punte »? Altobelli o Muraro. Bersellini ovviamente in testa, ma con una quotazione di prestigio e di mercato, o Muraro, attualmente in ottima forma e dallo scatto e dai piedi particolarmente felici?

Certo, venire a Nantes, non diciamo a Liverpool, a Madrid, ad Amsterdam o a Monaco di Baviera, e sentire ufficialmente parlar di « dighe » non può che fare una faticosa impressione. Ogni squadra ormai, e possiamo pure capirli certi grossi e piccoli dirigenti preoccupati soprattutto o solo di garantirsi ad ogni modo una sopravvivenza, è un « business », un vorlecito giro di grossi interessi, in cui il pareggio è soltanto un agguato che vi si trova dentro come per caso, ma non è davvero per queste strade che si può credere di salvare il football o riscoprirlo. Inutile, a questo punto dire che siamo tra quelli che avrebbero preferito in campo stasera un'inter decisa a battere il Nantes, visto che lo può battere, ma con il rischio di venire invece battuta. Un'inter aperta, vogliosa di giocare come pur sa, tesa solo ad imporre il proprio calcio invece che unicamente preoccupata di impedire quello altrui. Sarà un discorso da poeti, ma è un discorso che ormai la gente, la gran parte del fido, e comunque quella sana, sente dentro. Per questo il passaggio al turno successivo, e la stampa locale ne è in tal senso fedele specchio, da bellicosi propositi. Anche se Jean Vincent, il loro allenatore, dovrà far senza titolari di prestigio quali il centrocampista argentino Müller, l'attaccante di punta dell'Heur di Berlino, Agerbeck e il centravanti Pecout. Gli uomini di maggior spicco sembrano al momento il libero Michel, il regista Trossero, la mezzapunta Baronehelli e il negretto Dodicchio. In campo, il pubblico di trentamila spettatori scarsi che lo stadio contiene, infatti, sono per la mancanza della pista, pressoché a diretto contatto con i giocatori. Il Philadelphia, insomma, o l'Applian di Padova. Ci hanno anche detto che, per solito, un paio di trombattieri suonano ininterrottamente la carica. Speriamo servano a tener desta l'inter.

Bruno Panzera



● CAUSIO e SCIREA due colonne portanti nella Juve che oggi affronta il Widzew Lodz

Granata d'attacco contro il Magdeburgo

Il Torino rispolvera il bomber Pulici

Dalla nostra redazione
TORINO — Siamo in debito con i nostri lettori: è vero che ieri ci eravamo concessi lo sfizio di consigliare l'andata di Torino-Magdeburgo, ma i grossi appuntamenti, ma ad Atene, nell'ultima partita di coppa, sul campo del Panathinaikos, Zoff è stato battuto quattro volte. Gli uomini di Widzew (il titolo questa squadra se l'è fatto prestare dal nome di un quartiere di questa città operaia), si schierano con « 4-4-2 » e l'allenatore, il 3enne Jacek Machelinski, aggiunge che non si tratta di un modulo difensivo, perché Boniek e compagni si difendono e attaccano in undici: sono modi di dire.

Gli avversari più pericolosi di Boniek su tutti, leader della squadra è della Polonia, il portiere Mlynarczyk, che sabato ha salvato la squadra dalla sconfitta (il Widzew è imbattuto dall'aprile scorso) a Varsavia; il gigantesco « libero » Zmuda (oltre 60 volte nazionale), e le due punte Pietka e Smolarek (questi non sono però due « draghi »).

Jagor Valci
Così in campo (17,30)
WIDZEW LODZ: Mlynarczyk, Pietka, Smolarek, Torkiński, Grzesiek, Szewczyk, Fiedor, Sorbit, Boniek, Ruchalski, Smolarek.
JUVENTUS: Zoff, Casuso, Dodicchio, Strampar, Fanna, Gattuso, Schivo, Casuso, Yordani, Bettini, Brady, Fanna.
Arbitro: Brunner (Austria).

A colloquio con il segretario nazionale dell'UISP

Martini: «Un nuovo rapporto col CONI»

Tre settori di discussione e di intervento: anziani, giovanissimi e scuola, attività di massa - Urgente un adeguamento legislativo - Il rapporto con gli altri Enti di promozione sportiva - La conferenza dei quadri dirigenti

ROMA — Duecento dirigenti provenienti da tutte le regioni italiane in rappresentanza di oltre 7.500 società sportive che raccolgono 370.000 iscritti, si sono riuniti al centro di Villa di Stabia del quadri dell'UISP che hanno concluso domenica scorsa a Roma la loro conferenza nazionale. L'obiettivo — ci dice il segretario nazionale, compagno Luigi Martini — era quello di mettere a punto un progetto per il lavoro associativo dell'UISP con gli enti di promozione sportiva negli anni futuri.

« Si lavora — riprende — in una realtà assai modificata rispetto a quella di qualche anno fa. Nel nostro paese si è negli ultimi tempi sviluppata una gamma di attività motorie assai ampia e variegata, che vanno dal jogging, o del ciclismo a livello amatoriale, o a certe forme di ginnastica o di attività di tipo sportivo. Nel nostro paese si è negli ultimi tempi sviluppata una gamma di attività motorie assai ampia e variegata, che vanno dal jogging, o del ciclismo a livello amatoriale, o a certe forme di ginnastica o di attività di tipo sportivo. Nel nostro paese si è negli ultimi tempi sviluppata una gamma di attività motorie assai ampia e variegata, che vanno dal jogging, o del ciclismo a livello amatoriale, o a certe forme di ginnastica o di attività di tipo sportivo.

Partendo da questa nuova situazione, quali sono i temi di dibattito che avete enucleato? « Sostanzialmente sono stati individuati tre settori di discussione e di intervento: il settore degli anziani, una fascia oggi ancora emarginata e che appare in continuo aumento; il settore dei giovanissimi, dove dobbiamo migliorare l'esperienza ormai ventennale del Centro di formazione sportivo-sportiva, lavorando anche assieme al CONI e ad altri organismi per definire progetti di massima nel campo dell'attività di massa per la quale il nostro progetto punta a fare della pratica motoria un fatto generalizzato e quotidiano, che si qualifica con tutti i livelli di un realizzarsi (dando, cioè, indicazioni tecniche, di igiene alimentare, di prevenzione dei rischi e delle casistiche sanitarie opportune). Il tutto, ovviamente, deve aprirsi a un'attività di promozione, di educazione, di attività di massa per la quale il nostro progetto punta a fare della pratica motoria un fatto generalizzato e quotidiano, che si qualifica con tutti i livelli di un realizzarsi (dando, cioè, indicazioni tecniche, di igiene alimentare, di prevenzione dei rischi e delle casistiche sanitarie opportune).

« Un adeguamento legislativo appare ormai urgente e non per nulla molte sono le proposte presentate da varie forze politiche. Per prima cosa indichiamo almeno due priorità: in primo luogo una legge che impegni lo Stato interdicendo il ricorso ai corridoi anziché partire dalla questione di fondo che è l'attività di massa, quella di un'attività esasperata che rovina i giovani delle categorie inferiori e impedisce il professionismo. L'intelligenza del legislatore è di prevedere, sulla base di un discorso profondo, un vantaggio dell'intera attività di promozione sportiva, allo sport agonistico ».

« Ma parlate di rafforzamento del ruolo dell'UISP. In che modo? « Il rapporto fra noi e il comitato olimpico abbia conosciuto momenti di attrito. « Il CONI e le federazioni rappresentative una grande realtà associativa che vive in gran parte gli stessi problemi che viviamo noi. Oggi ci battono per un certo settore che è quello di una maggior diffusione dello sport. E allora è il momento di discutere per trovare un terreno comune in un ruolo propositivo, senza attendere sempre — come il CONI ha troppo spesso fatto — le iniziative dei partiti per poi criticarle ».

« Ma voi avete messo in discussione la democrazia nella vita delle federazioni... « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società che contano, troppo spesso i congressi federali si riducono a una carica dei noni in rappresentanza della Gioielleria dello sport. E quindi di Rizzoli, mira sempre più alla concentrazione delle attività di promozione sportiva, in stretta sintonia con la concentrazione delle testate e delle TV private. E chiara la tendenza, collega Rizzoli? « Questo lo ha ammesso lo stesso segretario generale del Comitato Olimpico, Mario Pescante proprio nei giorni scorsi. Oggi troppo spesso nelle federazioni decidono poche società